

Ilva di Cornigliano, scadenza contratti solidarietà, Della Bianca: “La Giunta deve intervenire”

di **Redazione**

10 Maggio 2012 - 9:59



Genova. Il consigliere Della Bianca, attraverso un'interrogazione a risposta immediata, riporta sul tavolo di discussione regionale il problema occupazionale legato alle ex acciaierie Ilva di Cornigliano.

“Altro che parlare di esuberi - spiega Della Bianca - l'occupazione risulterebbe di gran lunga inferiore alle 3000 unità che il piano di bonifica del 2005 prevedeva, in cambio della consegna delle aree di Cornigliano a Riva. Ad oggi, si parla di sole 1100 unità, più 600 persone con contratti di solidarietà”.

“Proprio questi 600 lavoratori - continua il consigliere - il 30 settembre 2012 vedranno scadere i loro contratti di solidarietà. Tali contratti prevedevano l'inserimento di queste persone nei due anni successivi alla scadenza dell'accordo del 2010. Di tale inserimento però non c'è neppure l'ombra. Proprio per questo motivo ho presentato un'interrogazione a risposta immediata per sapere dalla Giunta con quali modalità pensa di intervenire sulla questione e se intende verificare lo stato di attuazione del piano industriale relativo alle bonifiche delle aree di Cornigliano da parte del Gruppo Riva”.

“E' fondamentale in questo momento storico - conclude Della Bianca - tutelare l'occupazione e migliorare la condizione degli occupati. Con la stipula dei contratti di solidarietà si è cercato di salvaguardare i lavoratori in termini salariali e di diritti normativi, ma dal 30 settembre le cose rischiano di prendere una brutta piega. È quindi assolutamente necessario correre ai ripari prima della scadenza dei contratti”.

